



Dal Vangelo secondo Giovanni

20,¹⁹ La sera di quel giorno, il primo della settimana [cioè la Domenica della Risurrezione], mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».



IN PREPARAZIONE

Prima della celebrazione ci confrontiamo con la vita di Gesù e con i Dieci Comandamenti: è l'**esame di coscienza**. L'amore del Signore ci suscita il **pentimento** e il proposito di non peccare più.



CONFESIONE

Nella celebrazione dopo il segno di Croce, ed eventualmente l'ascolto della Parola, facciamo l'**accusa dei peccati**, confessando con sincerità a Dio quanto abbiamo fatto di male.



ASSOLUZIONE

Il sacerdote a nome del Signore Gesù ci **assolve** (ci *slega*) dai peccati e ci indica qualche preghiera o azione per riparare quanto fatto fatto, è la **soddisfazione**.

